



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE
PROTEZIONE CIVILE**

Ufficio A.I.A. Agricole

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.514
Fax 030 3749612

C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

Prot. _____/22
Protocollo generato dal sistema

cl 9.12.2
Fasc. 80/2018
GA/ft/ev
Pratica n. 225 (da citare nella risposta)

OGGETTO: Arisi Mario Pio e figli Società Semplice Agricola con sede legale ed insediamento produttivo in comune di Bagnolo Mella (BS), via Godi, Cascina Godi, 4 - P.IVA 00614090983 e CUAA 01249000173, titolare dell'A.I.A. n° 3038 del 07/09/2018.

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i. per il riesame, con rettifiche e aggiornamenti dell'A.I.A. e l'emissione di un provvedimento di diffida di cui all'art. 29-decies, comma 9 del d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Vista la relazione finale della visita ispettiva condotta da ARPA Brescia presso codesta azienda in data 14/11/2022, trasmessa con nota P.G. n. 226106 del 02/12/2022, con la presente si dà atto che nelle conclusioni, l'Agenzia ha segnalato criticità e ha rilevato inottemperanze e violazioni all'A.I.A. in oggetto.

In particolare, le criticità riguardano:

1. la presenza di una stalla nell'area dell'allevamento dei suini dedicata alla stabulazione dei lattonzoli, attualmente vuota e inutilizzata, che non compare nelle planimetrie allegate all'AIA e che parrebbe non accatastata;
2. l'accasamento di 650 suini, non riportato nel registro di stalla;
3. l'assenza della categoria lattonzoli, come invece indicato sia nell'Allegato Tecnico, sia nelle Comunicazioni Nitrati a partire dal 2020;
4. la presenza di un contenitore-distributore del gasolio privo di tettoia di riparo dagli agenti atmosferici e sprovvisto di tappo di fondo del bacino di contenimento;
5. la presenza sul suolo di alcuni recipienti di oli minerali in assenza di idonei presidi di contenimento e protezioni dagli agenti atmosferici;
6. accumulo di materiali e rifiuti di vario genere in alcune aree del sito produttivo;
7. mancata esibizione della quarta copia dei formulari di trasporto dei rifiuti EER 13 02 08 e 15 01 02 avviati a smaltimento o recupero nel 2021.

Le inottemperanze segnalate in materia di A.I.A. sono:

1. nello stabilimento è stato accertato l'allevamento di oltre 2.000 suini con peso vivo > 30 kg; tale nuova attività IPPC, inquadrata al punto 6.6.b dell'allegato VIII del d.lgs. 152/06 e s.m.i., non è stata autorizzata dall'Autorità Competente. Tale modifica si configura come sostanziale. Si rileva che tale inottemperanza è soggetta alla contravvenzione prevista dall'articolo 29-quattordices, comma 5, del d.lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. omessa compilazione di alcune sezioni di AIDA relativamente agli anni 2020 e 2021;

AMBIENTE



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE
PROTEZIONE CIVILE

Ufficio A.I.A. Agricole

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

Tel. 030 3749.514
Fax 030 3749612

C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

3. installazione presso l'allevamento avicolo, senza preventiva comunicazione all'Autorità Competente, di un gruppo elettrogeno di emergenza da 96 kWe e di un impianto fotovoltaico;

Si rileva che le omissioni di cui sopra, dal punto n. 2 al n. 3, sono sanzionabili ai sensi dell'art. 29-quattordicesimo, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Sono state inoltre segnalate non conformità relative all'applicazione della direttiva nitrati:

1. la Comunicazione Nitrati non è stata aggiornata a seguito della modifica accertata (allevamento di oltre 2.000 suini con peso vivo > 30 kg);
2. la gestione degli effluenti di allevamento nel 2021 risulta non conforme.

Si fa presente che l'Azienda ha l'obbligo di:

- rispettare il numero di posti autorizzati, evitando l'accasamento di animali in numero superiore a quanto previsto dall'A.I.A.;
- effettuare i monitoraggi annuali previsti in tutte le parti dell'AT e la compilazione delle sezioni di AIDA inerenti a tutti gli autocontrolli;
- rispettare la disciplina regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento.

Visti i *Punti di miglioramento proposti all'Azienda* indicati nella medesima relazione, considerate inoltre, le *Proposte per l'Autorità Competente*, al fine di correggere e/o aggiornare l'Allegato Tecnico, si comunica ai sensi art. 29-quater, c. 3 del d.lgs. n 152/06 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i. l'avvio del procedimento amministrativo precisando quanto segue:

Amministrazione competente:	Provincia di Brescia - Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile
Oggetto del procedimento:	1. aggiornamento e correzione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di correggere e/o aggiornare l'Allegato Tecnico; 2. emanazione di provvedimento di diffida di cui all'art. 29-decies, comma 9 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. per le inottemperanze in materia di A.I.A. e di applicazione della direttiva nitrati.
Ufficio competente:	Ufficio A.I.A. Agricole
Responsabile del procedimento:	al quale sarà possibile rivolgersi per prendere visione degli atti relativi, avere informazioni, presentare eventuali memorie e osservazioni scritte: dott. geol. Gianluigi Arnaboldi tel. 0303749711; garnaboldi@provincia.brescia.it
Attività IPPC:	Punto 6.6 a) dell'allegato VIII d.lgs. 152/06 e s.m.i.
Soggetto cui trasmettere eventuale richiesta di accesso ai documenti amministrativi:	Il responsabile del procedimento: dott. geol. Gianluigi Arnaboldi (tel. 0303749711)
Visione degli atti:	Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile via Milano, 13 Brescia – Ufficio A.I.A. Agricole
Incaricati dell'istruttoria:	Ufficio A.I.A. Agricole, tecnici Istruttori: Armando Pancheri, apancheri@provincia.brescia.it Francesca Tozzi, ftozzi@provincia.brescia.it Elisabetta Valente, evalente@provincia.brescia.it

Data di conclusione del procedimento: 150 giorni dalla data di presentazione della comunicazione, salve interruzioni e/o sospensioni per la richiesta di documentazione.

Entro 10 giorni dal ricevimento della presente la Ditta presenti un cronoprogramma, documentazione e proposte per la risoluzione delle criticità e delle inottemperanze segnalate, in particolare per la riduzione del numero di capi in misura tale da rispettare la soglia AIA e permettere una corretta gestione degli effluenti di allevamento, indicando soluzioni al fine di reperire ulteriori e sufficienti terreni (in conduzione diretta e/o in convenzione), per poter garantire la conformità alla Direttiva Nitrati.

AMBIENTE



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE
PROTEZIONE CIVILE**

Ufficio A.I.A. Agricole

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.514
Fax 030 3749612

C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

AMBIENTE

Per l'allevamento suinicolo, attività non IPPC connessa all'A.I.A., viste le criticità descritte nella Relazione ARPA:

- l'assenza dei lattonzoli a partire dal 2020;
- superamenti della soglia complessivamente autorizzata, pari a 2.500 posti suino;
- nel periodo 2020-2021 il peso vivo medio dei lattonzoli acquistati è risultato pari a 28 kg; è plausibile ritenere che in pochi giorni tale peso possa aumentare in misura da determinare il superamento della soglia IPPC dei 30 kg;

si invita l'Azienda a valutare una modifica dell'allevamento, delle categorie allevate e delle potenzialità; a proporre soluzioni per la razionalizzazione dei cicli di allevamento, nel rispetto della normativa sul benessere ambientale e della normativa A.I.A.

La Provincia individuerà soluzioni, prescrizioni e protocolli di controllo al fine di monitorare il rispetto della soglia prevista dal punto 6.6.b dell'allegato VIII del d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Si chiede all'Azienda, **entro 30 giorni** dal ricevimento della presente, di fornire:

1. memorie scritte e documenti, anche con documentazione fotografica, per la risoluzione di tutte le criticità e di tutte le inottemperanze segnalate, con descrizione delle attività già intraprese o in previsione, con cronoprogramma, in particolare per i seguenti aspetti:
 - ripristino del tappo di fondo del bacino di contenimento contenitore-distributore del gasolio al fine di evitare perdite al suolo e ripristino della tettoia, previa appropriata estensione dell'attuale pavimentazione della piazzola di posa, o in alternativa rilocalizzazione del contenitore-distributore in altre aree idonee già presenti nel sito; inoltre, predisposizione in loco dei presidi di prevenzione (materiali assorbenti e/o di contenimento);
 - risultati della caratterizzazione analitica della matrice suolo sottostante il deposito degli oli minerali effettuato all'aperto, senza bacino di contenimento, attraverso un'indagine preliminare per verificare il livello di contaminazione del terreno ai sensi del Titolo V della Parte IV del d.lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. documentazione fotografica che attesti la dotazione di idonei presidi di contenimento e protezione dagli agenti atmosferici i recipienti degli oli minerali;
3. cernita e riordino, avvio a smaltimento o recupero di apparecchiature e materiali di fatto inutilizzabili, delle demolizioni e dei rifiuti presenti in alcune aree del sito produttivo;
4. trasmissione della quarta copia dei formulari di trasporto dei rifiuti EER 13 02 08 e 15 01 02 avviati a smaltimento o recupero nel 2021;
5. un riscontro ai punti di miglioramento segnalati nelle conclusioni della Relazione Finale dell'Agenzia;
6. la planimetria aggiornata in formato PDF/A e firmata digitalmente, in formato .p7m, con la correzione delle difformità segnalate dall'Agenzia nel punto 4. **CONCLUSIONI** della Relazione Finale e l'indicazione corretta della presenza/assenza nel complesso IPPC della stalla dedicata ai lattonzoli (22 capannine), attualmente vuota e inutilizzata;
7. dichiarazione di utilizzo/non utilizzo nel passato, ma comunque a seguito del rilascio dell'AIA n. 3038 del 07/07/2018, della stalla dedicata ai lattonzoli (22 capannine), attualmente vuota e inutilizzata;
8. una proposta di aggiornamento dello scenario BAT-Tool e dell'Allegato Tecnico secondo il modello indicato dalla d.g.r. n° 1926/19;
9. verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui alla d.g.r. 5065/16;
10. stato di manutenzione e di utilizzo dell'impianto di molitura delle granaglie. In caso di inutilizzo/abbandono si invita l'Azienda alla corretta dismissione di tale apparato;
11. chiarimenti in merito alla gestione e allo stoccaggio del digestato acquisito.

Si chiede infine al comune di Bagnolo Mella, di fornire:

- 1) un riscontro riguardo alle verifiche effettuate per gli aspetti di carattere edilizio per la presenza di una stalla nell'area dell'allevamento dei suini dedicata alla stabulazione dei lattonzoli, attualmente vuota e inutilizzata che parrebbe non essere stata accatastata;



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE
PROTEZIONE CIVILE**

Ufficio A.I.A. Agricole

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.514
Fax 030 3749612

C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

- 2) documentazione relativa all'autorizzazione dell'impianto fotovoltaico presente sulla copertura di una delle due stalle degli avicoli.

L'Ufficio precisa che, ai fini del proseguo istruttorio, codesta Ditta deve presentare la dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo.

Si comunica che il procedimento amministrativo è sospeso in attesa della documentazione sopra richiesta.

Distinti Saluti

Il Direttore
(*dott. Giovanmaria Tognazzi*)

AMBIENTE